

Codice A1907A

D.D. 19 dicembre 2018, n. 615

POR FESR 14/20. Modifica schema di Accordo di finanziamento con Finpiemonte Spa quale Organismo Attuatore dello Strumento finanziario nell'ambito del Bando PRISM-E, approvato con determinazione dirigenziale n. 593 del 12/12/2018.

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contenente la disposizione in base alla quale gli Strumenti Finanziari devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante (Vexa) che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

il Rapporto di Valutazione ex Ante degli Strumenti finanziari – integrazione del Rapporto del novembre 2015, in riferimento al “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” finanziate nell’ambito dell’Asse I del POR FESR 2014/2020 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”, trasmesso al Comitato di sorveglianza con mail del 20/09/2018;

il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 15-6645 del 23/03/2018 successivamente modificata con D.G.R. n. 19 – 7684 del 12/10/2018 ha approvato la scheda tecnica di una Misura a sostegno di:

- realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da Pmi, anche in collaborazione con Grandi Imprese, su tematiche coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e con le Agende strategiche di ricerca dei Polo di innovazione;
- acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell’innovazione e realizzazione di studi di fattibilità;

la suddetta Misura ha una dotazione complessiva di € 65.000.000,00 di cui una quota non superiore al 10% è destinata all’acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell’innovazione e agli studi di fattibilità, ed € 25.000.000,00 sono destinati a costituire fondo di finanzia agevolata;

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l’attivazione della Misura e di affidare le funzioni attinenti la gestione della stessa a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” e Soggetto Attuatore dello Strumento Finanziario, ai sensi dell’art. 38, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché Organismo Intermedio – mediante adozione di specifico atto di affidamento, previa verifica di congruità dell’offerta economica effettuata ai sensi della DGR n. 2-6472 del 16/02/2018 e in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, dal regolamento delegato 480/2014 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

in attuazione di quanto deliberato dalla Giunta, con determinazione dirigenziale n. 593 del 12/12/2018 è stato, in particolare, disposto:

di approvare, quale allegato A facente parte integrante della determinazione, il “Bando PRISM-E” e relativi allegati da 1) a 7);

- di stabilire che la dotazione complessiva del Bando è di euro 58.500.000,00 di cui l’importo di euro 25.000.000,00 costituisce Fondo di finanza agevolata destinato alla concessione di agevolazioni nella forma di finanziamento agevolato e l’importo di euro 33.500.000,00 costituisce quota di dotazione destinata alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo a fondo perduto;

- di affidare a Finpiemonte S.p.a, in qualità di Soggetto attuatore dello Strumento finanziario, le funzioni attinenti la gestione del Fondo di finanza agevolata di euro 25.000.000,00 e di approvare, quale allegato B facente parte integrante della determinazione lo schema di Accordo di Finanziamento (CUP J13D18000130009);

- di affidare a Finpiemonte S.p.a, in qualità di Organismo intermedio le attività di gestione del Bando connesse alla concessione ed erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a Fondo perduto e di approvare, quale allegato C facente parte integrante della determinazione lo schema di contratto di affidamento;

la medesima determinazione ha dato atto che per le fatture inerenti la gestione dello Strumento finanziario, si provvederà mediante prelievo dal Fondo e che la prestazione è esente da Iva, ai sensi dell’art. 10, comma 1, n. 1), del D.P.R. n. 633/1972, come da parere dell’Agenzia delle Entrate all’Interpello n. 901-448/2018;

in conseguenza di quanto sopra richiamato, ossia la fattispecie di esenzione da Iva della prestazione oggetto dell’Accordo di finanziamento, lo schema di questo ultimo è stato redatto prevedendo, all’art. 20 comma 2 che l’Accordo “... è soggetto a registrazione, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986”, in quanto l’art. 40 del DPR 131/1986 (Legge di Registro) afferma il principio della alternatività fra imposta di registro ed IVA secondo il quale se un atto è assoggettato ad IVA non sconta l’imposta di registro, mentre è soggetto all’imposta di Registro l’atto che non sia assoggettato all’Iva.

Considerato che:

a seguito di ulteriori accertamenti effettuati dalla Regione presso il Settore Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici, è stato da questo ultimo affermato che, riconducendo l'esenzione dall'IVA alla fattispecie dell'art. 10, comma 1, numero 1 del D.P.R. 633/1972, si ricadrebbe in un'ipotesi di soggezione ad IVA, secondo la definizione che emerge dal combinato disposto degli art. 5, secondo comma, del D.P.R. 131/1986 e 21, sesto comma, del D.P.R. 633/1972 e pertanto la registrazione dell’atto è prevista solo in caso d'uso e sconta l’imposta in misura fissa;

ulteriori approfondimenti di Finpiemonte Spa sono pervenuti alla medesima conclusione ovvero, in caso di operazione IVA esenti da imposta, la registrazione dell’atto non è da eseguirsi in termine fisso, bensì solo in caso d’uso (art. 5 c. 2 DPR 131/1986) e con il pagamento, in quel caso, dell’imposta fissa di registro (ex art 40).

Ritenuto pertanto – acquisiti i richiamati pareri giuridici - di approvare, quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento, il nuovo schema di Accordo di finanziamento riguardante le attività di Finpiemonte Spa quale Organismo attuatore dello Strumento finanziario attivato nell’ambito del Bando PRISM-E, disponendo in particolare la modifica dell’art. 20 comma 2 del

suddetto accordo e prevedendo la registrazione dell'atto solo in caso d'uso in luogo dell'obbligo di registrazione.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

VISTI:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale n. 4 del 5/04/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte";
- il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la circolare prot. n. 763 del 5/6/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6/04/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la l.r. 29 giugno 2018, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 "L.r. 5 aprile 2018, n. 4 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art.

10, c. 2 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, c. 6, del D. lgs 23 giugno 2011, n. 118”.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare, quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento, il nuovo schema di Accordo di finanziamento riguardante le attività di Finpiemonte Spa quale Organismo attuatore dello Strumento finanziario attivato nell'ambito del Bando PRISM-E, disponendo in particolare la modifica dell'art. 20 comma 2 del suddetto accordo e prevedendo la registrazione dell'atto solo in caso d'uso in luogo dell'obbligo di registrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Si demanda all'Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario provvedere agli adempimenti previsti in materia di Trasparenza, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni.

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo attuatore di Strumento finanziario e in qualità di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013

- Finpiemonte Organismo attuatore di Strumento finanziario - Importo complessivo: nei limiti dell'art. 9 dello schema di Accordo di finanziamento;

- Modalità di individuazione del contraente: Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Zezza

Referente: Giovanni Amateis